



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



Ordine del Giorno Comitato di Sorveglianza PSR Puglia 2007-2013 **CCI2007IT06RPO020**

27 Giugno 2014 ore 10,00 – 16,00

Riunione plenaria dei componenti il Comitato:

1. Approvazione Ordine del Giorno;
2. Approvazione del verbale della seduta del Comitato di Sorveglianza del 24 Maggio 2013;
3. Presentazione e approvazione della Relazione Annuale di Esecuzione 2013;
4. Resoconto incontro annuale tra i rappresentanti dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia ed i rappresentanti della Commissione Europea – Bruxelles 21 ottobre 2013;
5. Illustrazione delle attività di valutazione in itinere del PSR 2007-2013, ai sensi dell'art. 86, paragrafo 3 del Reg. 1698/2005;
6. Illustrazione delle attività di informazione e comunicazione, ai sensi dell'art. 59 del Reg. 1974/2006;
7. Presentazione dei provvedimenti assunti dalla Regione Puglia per ridurre il tasso di errore;
8. Informativa sullo stato di avanzamento del PSR Puglia 2007 - 2013;
9. Informativa sull'attività di predisposizione del Programma di Sviluppo rurale 2014 – 2020;
10. Varie ed eventuali.

Apri i lavori il Dott. Gabriele Papa Pagliardini, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013, alla presenza dei sottoelencati componenti questo Comitato di Sorveglianza:

- | | |
|---|----------------------|
| - AdG FESR | Antonio COLAPIETRO |
| - AdG FSE | Raffaella PALLAMOLLA |
| - FEP Servizio Caccia e Pesca | Gennaro RUSSO |
| - Attuazione obiettivo cooperazione
Territoriale Europea | Piacentino CICCARESE |
| - Commissione Europea
DG Agricoltura e Sviluppo Rurale | Leonardo NICOLIA |
| - Ministero dell'economia e finanze | |



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



Ragioneria generale dello Stato	
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e forestali	Mariella SANTEVECCHI
- AGEA	
- Autorità Ambientali Regionali	Fausto PIZZOLANTE
- Nucleo Valutazione Verifica degli Investimenti Pubblici Puglia	Giuseppe MORO
- Autorità per le Politiche di Genere della Puglia	
- Consulta Regionale Femminile Puglia	Anna SCARNERA
- Confagricoltura Puglia	Francesco CONTO'
- CIA Puglia	Giuseppe CREANZA
- Coldiretti Puglia	Pietro SPAGNOLETTI
- Copagri Puglia	Vito LATERZA
- CGIL	Mario BARBERO
	Giuseppe DE LEONARDIS
- CISL	Paolo FRASCELLA
	Valeria PATRUNO
- UIL	Arturo MINERVINI
- ANCI	
- UPI	Francesco DE GIORGIO
- UNCEM	
- Rappr. Ass. Produttori Biologici	Adolfo PIANGEVINO
- Rappr. Tecnici Agricoli	
Ordine e Collegi Professionali	Francesco PINTO
- Rappr. Centrali cooperative maggiormente rappresentative	Santo INGROSSO
- Rappr. Società civile e Organizzazioni Non governative incluse quelle ambientali	Luigi
- Rappr. dei Gruppi di Azione locale della Regione Puglia	Alberto CASORIA
- CNA Puglia	Pasquale RIBEZZO

Punto 1: approvazione dell'ordine del giorno, approvato all'unanimità.

Punto 2: approvazione del verbale della seduta del comitato di sorveglianza del 24 maggio 2013, approvato all'unanimità.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



Punto 3: presentazione e approvazione della Relazione Annuale di Esecuzione 2013

Dott. Alessandro Sechi, Assistenza Tecnica al PSR Puglia 2007-2013, Agriconsulting
Presentazione con slide riepilogative dei punti più significativi e più rilevanti della RAE. Rispetto alla Relazione già trasmessa ai componenti del CdS, il testo è stato integrato, su richiesta dei Servizi della Commissione, relativamente ai seguenti paragrafi:

- Fondo di garanzia;
- attuazione del programma banda larga nelle aree rurali (nuovo paragrafo aggiunto);
- iniziative poste in essere dalla Regione Puglia rispetto alla problematica del tasso di errore (nuovo paragrafo aggiunto);
- rappresentazione del livello di esecuzione finanziaria del programma al 31 dicembre 2013, aggregato per asse con la distinta delle spese in regime di trascinamento dal precedente periodo di programmazione (in sostituzione del precedente).

La RAE mette in evidenza il livello di attuazione e di esecuzione finanziaria del PSR 2007/2013.

Dott. Leonardo Nicolia, Commissione Europea DG Agricoltura e Sviluppo Rurale

Le prime osservazioni riguardano in particolare:

- **il paragrafo sul tasso di errore,**
- **il paragrafo sugli strumenti di ingegneria finanziaria e in particolare sul fondo di garanzia,**
- **il paragrafo sulla banda larga.**

Per tutti e tre questi aspetti, da un primo esame della Relazione ricevuta, sembra opportuno prevedere maggiori dettagli, maggiori approfondimenti sui tre aspetti suddetti. Occorre verificare la coerenza tra i valori degli indicatori di prodotti e di



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



risultato e i dati relativi all'avanzamento della spesa. Inoltre, si richiede di verificare la corrispondenza dei valori di alcuni indicatori riportati all'interno della Relazione con i dati riportati nelle Tabelle allegate; tale verifica, riguarda, in particolare:

Misura 121: gli indicatori non sono facilmente identificabili e inoltre non sembrano corrispondere con quelli inclusi nelle tabelle di output e di risultato;

Misura 125: i dati di esecuzione finanziaria non corrispondono con quelli della tabella G5.

Misura 132, i dati di esecuzione finanziaria sembrano non corrispondere con quelli della tabella O132;

Misura 214: i valori degli indicatori di prodotto sembrano non corrispondere con quelli della tabella O AGRIENV;

Misura 221: i dati di esecuzione finanziaria sembrano non corrispondere con quelli della tabella O221.

Misura 311: i dati di esecuzione finanziaria sembrano non corrispondere con quelli della tabella G5.

Si invita pertanto l'Autorità di Gestione a verificare la coerenza dei dati, compresi quelli relativi agli indicatori Health check e quelli relativi all'asse IV, ed eventualmente uniformare i dati presenti nel testo della Relazione con quelli presenti nelle tabelle allegate. La Commissione si riserva di valutare ulteriormente e in maniera approfondita il rapporto annuale 2013, dopo averlo ricevuto ufficialmente, a mezzo SFC, e di inviare eventuali ulteriori osservazioni all'Autorità di Gestione entro il termine di due mesi così come previsto dai regolamenti sullo sviluppo rurale.

Prof. Francesco Contò, Confagricoltura- Puglia

Il programma di attuazione della banda larga nelle aree rurali della Puglia, come attualmente definito nell'ambito del PSR 2007-2013, riguarda solo una serie di comuni che rientrano in una precisa classificazione territoriale. Vi sono molte aziende, localizzate in comuni non rientranti nell'area di intervento suddetta che hanno effettuato investimenti finanziati dallo stesso programma, con particolare riferimento allo sviluppo di attività agrituristiche, ma che operano in aree dove

REGIONE PUGLIA



AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



L'offerta di connessione ad Internet è ancora molto carente, con connessioni lente. Anche tali aziende, unitamente ad altre tipologie di imprese beneficiarie di altre misure dell'Asse III del PSR, potrebbero beneficiare della banda larga per implementare al meglio la propria attività economica. Si vuole sapere se e come tale esigenza possa essere soddisfatta.

Dott. Gabriele Papa Pagliardini, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013

La questione banda larga è un'esigenza del territorio che va tenuta in considerazione, ma richiede un riferimento – anche per la portata e le consistenza degli investimenti coerenti con gli obiettivi definiti dalla nuova Agenda digitale europea e italiana - oltre che al PSR 2007-2013, anche al nuovo periodo di programmazione 2014-2020. L'attuale programma 2007-2013, si basa sull'attuazione della Misura 321/Azione 2, cofinanziata dal FEASR con risorse dedicate derivanti dal Recovery Plan, e che attua quanto definito da due Aiuti di Stato, uno del 2009 del Mipaaf e uno del 2011 del Mise. Tali Aiuti di Stato individuano le aree di intervento, nonché le tipologie di intervento e le relative modalità attuative. I comuni che sono stati per il momento individuati dal programma Banda Larga sono localizzati nell'ambito delle Macro-aree C e D del territorio regionale (secondo la classificazione del PSR) e sono aree "bianche" – le cosiddette aree in "digital divide" - cioè aree per le quali il servizio di connessione veloce/ADSL non è attualmente disponibile. L'intervento previsto dal programma riguarda il completamento di un primo livello di infrastrutturazione, consistente nella posa di cavi in fibra ottica lungo la cosiddetta "infrastruttura primaria"; in tal modo viene realizzata la preconditione per la fornitura di un servizio di connessione veloce fino a 20 Mbit/secondo. Quanto sopra è, per l'appunto, coerente con gli obiettivi dell'Aiuto di stato del 2009 notificato dal Mipaf e che la Puglia sta per il momento utilizzando. Il nuovo PSR 2014-2020, per quanto riguarda la banda larga, manterrà la localizzazione dell'intervento finanziato interamente con risorse pubbliche – così come per la misura 321/Azione 2 del PSR 2007-2013 – nelle aree rurali C e D che rispondono alla classificazione come "aree bianche", anche perché



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



questa condizione è definita dalla base giuridica dell'intervento, sia al livello comunitario che nazionale.

Dott. Leonardo Nicolia, Commissione Europea DG Agricoltura e Sviluppo Rurale

Gli attuali dati sulla penetrazione del territorio dei servizi di connessione veloce e denotano ancora una situazione insoddisfacente e proprio per questo la banda larga rappresenta una priorità a livello di Unione Europea, anche alla luce degli obiettivi stabiliti dalla strategia Europa 2020. Bisognerà fare uno sforzo importante per raggiungerli. Si tratta di aspetti che dovranno essere presi in conto nell'ambito della preparazione del nuovo programma di sviluppo rurale, tenendo conto naturalmente di quanto è stato fatto con il programma 2007-2013.

Prof. Francesco Contò, Confagricoltura- Puglia

Ribadisce che se un agriturismo si trova in una zona non ricompresa nella zonizzazione del programma banda larga, ma si ritiene che il potenziamento delle infrastrutture per le connessioni veloci sia strategicamente utile anche in altre aree, dovrebbe essere verificata la possibilità di estendere il campo di intervento.

Dott. Gabriele Papa Pagliardini, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013

Ribadisce, a sua volta, che per poter utilizzare le risorse del PSR, occorre che la programmazione regionale sia coerente con il quadro giuridico dell'intervento definito dai regolamenti comunitari, dalla normativa nazionale e dai regimi di aiuto ad essi coerenti, notificati dalle Autorità italiane ed approvati dalla Commissione europea. Allo stato, il campo di intervento per l'impiego degli aiuti del PSR – sia del vecchio che del nuovo programma – finalizzati al potenziamento delle infrastrutture pubbliche per le connessioni veloci ad Internet, rimane limitato alle suddette aree rurali C e D “bianche”.

Dott. Leonardo Nicolia, Commissione Europea DG Agricoltura e Sviluppo Rurale



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



La Commissione europea sottolinea l'importanza del rispetto della base giuridica definita dai regolamenti; su tale base è tuttavia possibile stabilire obiettivi ambiziosi coerenti con gli obiettivi della strategia Europa 2020; ciò è quanto dovrebbe essere fatto nella predisposizione del nuovo programma.

Dott.ssa Mariella Santevecchi, Ministero dell'Economia e delle Finanze e MIPAF

La nuova programmazione si baserà sull'Accordo di Partenariato tra la Commissione e lo Stato italiano, attualmente in corso di negoziato. Una delle osservazioni più rilevanti della Commissione riguarda l'esigenza di mettere più risorse sull'Obiettivo Tematico II, che è l'obiettivo della banda larga, da parte dei tutti in fondi (oltre al FSASR anche i fondi strutturali FESR e FSE), tenuto conto che in Italia il divario digitale è ancora molto forte.

Dott. Mario Barbero CIGL

Sottolinea l'importanza di monitorare il grado di utilizzo della banda larga da parte dei cittadini e delle imprese, concentrando l'attenzione anche su servizi di formazione e di assistenza tecnica finalizzati alla diffusione dell'uso delle connessioni veloci tra le imprese per lo sviluppo del business e la corretta gestione delle aziende.

Dott. Leonardo Nicolia, Commissione Europea DG Agricoltura e Sviluppo Rurale

Tra le osservazioni che la Commissione Europea ha indirizzato all'Italia sul progetto di Accordo di partenariato c'è una che riguarda effettivamente proprio la banda larga. L'ammontare delle risorse che l'Italia ha inizialmente proposto di utilizzare (circa 136 milioni di euro), è ritenuto dalla Commissione non adeguato rispetto alle esigenze del territorio; quindi ci si aspetta che l'Italia faccia di più.

Dott. Gabriele Papa Pagliardini, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013

Si comprende e si condivide il livello di attenzione da tenere nella nuova programmazione rispetto a questo tema. Nell'Accordo di partenariato è stata fatta



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



una verifica delle risorse programmate nell'ambito delle focus area nuove e nell'ambito delle misure vecchie, al fine di provvedere ad uno stanziamento più adeguato da finalizzare con il nuovo PSR 2014-2020.

Il Comitato approva all'unanimità la relazione annuale di esecuzione 2013 con le raccomandazioni del dottor Nicolìa riguardo al rispetto della coerenza dei target e degli indicatori e dell'allineamento dei valori presenti all'interno della relazione con i dati riportati nelle tabelle del QCMV compilate in SFC.

Punto 4 resoconto sull'incontro annuale tra i rappresentanti dell'Autorità di Gestione del Psr Puglia e i rappresentanti della Commissione Europea a Bruxelles il 21 ottobre del 2013.

Dott. Gabriele Papa Pagliardini, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013

Presenta un sintetico resoconto dell'incontro annuale svolto a Bruxelles, il 21 ottobre 2013. L'avanzamento della spesa a fine 2013 evidenzia un'esecuzione finanziaria complessiva pari al 64,64 del totale programmato. Si confermano trainanti gli assi I e II del PSR che presentano rispettivamente un avanzamento della spesa pari al 73,43 al 69,95% del totale programmato; di contro, si confermano preoccupanti i dati di esecuzione finanziaria relativi agli assi III e IV, pari rispettivamente al 45,02 al 38,88 del totale programmato. Con riferimento all'applicazione alla regola N+2 i dati di esecuzione al 31/12/2013 evidenziano un ammontare di pagamenti FEASR pari ad euro 653 milioni di cui 59 milioni a titolo di acconto e 593 a titolo di pagamento intermedio, per cui gli importi intermedi erogati rappresentano il 70,42 del totale programmato comprendente anche i contributi aggiuntivi derivanti dall' Health check e Recovery Plan, pertanto il programma nel corso del 2013 non è incorso nel disimpegno automatico mentre la quota FEASR da liquidare entro il 31/12/2014 a fine di evitare il disimpegno automatico è di meuro 136.275.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



Nell'ambito dell'incontro annuale, la Commissione, ha preso atto dello stato di attuazione finanziaria e procedurale del programma al 31/12/2012, ha fatto presente che l'avanzamento procedurale degli assi I e II sembra consentire un soddisfacente livello di spesa mentre ha sottolineato una particolare preoccupazione per l'avanzamento della spesa per gli assi III e IV che richiedono un attento monitoraggio. In merito al nuovo periodo di programmazione 2014-2020, i Servizi della Commissione invitano l'Autorità di gestione ad evitare possibili ritardi intensificando il processo di preparazione al nuovo programma.

Dott. Leonardo Nicolia, Commissione Europea DG Agricoltura e Sviluppo Rurale

Ricorda che dare informazioni sulle conclusioni dell'incontro annuale tenutosi a Bruxelles il 21 ottobre 2013 a tutti i membri del comitato di sorveglianza, è un obbligo a carico dell'AdG previsto dai regolamenti europei sullo sviluppo rurale .

Per il primo punto riguardante lo stato di attuazione finanziaria e procedurale, l'esecuzione sul bilancio comunitario al 31 dicembre 2012 e la valutazione del rischio di disimpegno automatico del FEASR in applicazione della regola N+2 al 31 dicembre 2013, **la Commissione prende atto dello stato di attuazione finanziaria e procedurale del programma; l'avanzamento procedurale gli assi I e II conferma la previsione di un soddisfacente livello di spesa;** desta particolare preoccupazione lo stato di attuazione degli assi III e IV che richiede un attento monitoraggio. In relazione all'obiettivo N+2 si prende atto delle assicurazioni ricevute dall'Autorità di gestione rispetto ad eventuali rischi di disimpegno per il 2013. Per quanto riguarda i progressi compiuti rispetto agli indicatori di prodotto e di risultato si invita l'Autorità di gestione

- ad approfondire le tematiche che hanno comportato ritardi e ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi fissati.
- a verificare le incoerenze registrate sui dati riportati per alcune misure e di apportare le eventuali correzioni nell'ambito del prossimo rapporto annuale.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



Per il secondo punto dell'ordine del giorno fissato per l'incontro annuale, riguardante il tasso di errore e i controlli, le conclusioni della Commissione e le raccomandazioni all'Autorità di gestione sono:

- di aggiornare il piano di azione nazionale per la riduzione del tasso di errore,
- di prendere tutte le misure necessarie a considerare le altre criticità emerse a livello nazionale dell'Unione Europea al fine di consolidare e rendere più efficaci le azioni mirate a ridurre in maniera significativa il tasso di errore.

Sul terzo punto dell'ordine del giorno, riguardante le attività preparatorie per il nuovo programma 2014/2020, i Servizi della Commissione prendono atto delle attività svolte e invitano l'Autorità di gestione a evitare possibili ritardi intensificando il processo di preparazione in vista del nuovo periodo di programmazione 2014/2020.

Sull'ultimo punto riguardante la proposta di modifica del PSR Puglia 2007/2013, i Servizi della Commissione invitano l'Autorità di gestione ad aggiornare le tabelle 9A 9B del PSR relative agli aiuti di stato. Per quanto riguardava la proposta di modifica, i Servizi della Commissione si riservano di effettuare un'analisi approfondita delle proposte presentate e di formulare eventuali osservazioni.

Punto 5 all'ordine del giorno: illustrazione delle attività di valutazione in itinere del PSR 2007/2013, ai sensi dell'articolo 86, paragrafo 3 del regolamento 1698.

Dott. Gabriele Papa Pagliardini, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013

Introduce la presentazione a cura del Valutatore delle attività svolte con particolare riferimento ai temi approfonditi nel corso del 2013 che riguardano i Giovani Agricoltori e l'attuazione dell'approccio Leader

Dott. Virgilio Buscemi, valutatore PSR Puglia 2007-2013, Lattanzio Group

Per la realizzazione di un approfondimento della Valutazione del PSR 2007-2013 sull'attuazione dell'Approccio Leader del PSR 2007-2013 sono state condotte indagini di campo presso tutti i 25 GAL, allo scopo di individuare gli elementi che



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



hanno funzionato e, di contro, le criticità da attenzionare per l'avvio della nuova programmazione.

E' stata inoltre eseguita un'analisi della gestione del programma da parte delle strutture operative regionali, per fornire dei suggerimenti e raccomandazioni sull'adeguamento del loro assetto organizzativo rispetto alle necessità della programmazione 2014-2020.

E' stata avviata la valutazione ex ante del nuovo PSR 2014-2020, nella scorsa estate, coerentemente con il dettato dei nuovi regolamenti e in modo da assicurare la funzione di accompagnamento alla programmazione che la valutazione ex ante deve svolgere.

E' stata realizzata un'analisi di zonizzazione tematica del territorio regionale proprio a supporto delle decisioni strategiche della nuova programmazione.

E' stato infine realizzato un video di presentazione delle attività valutative di approfondimento sul "pacchetto giovani" del PSR Puglia 2007-2013, analizzando i primi risultati dell'attuazione che riguarda più di duemila aziende e la realizzazione di investimenti per circa 217milioni di euro.

Segue la presentazione del VIDEO

Punto 6 all'ordine del giorno:Illustrazione delle attività di informazione e comunicazione, ai sensi dell'art. 59 del Reg. 1974/2006;

Dott. Gabriele Papa Pagliardini, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013

La Regione Puglia ha attuato il piano di comunicazione del PSR incentrando l'attività di comunicazione, nel corso del 2013, sui seguenti eventi:

- focus di approfondimento sulle filiere produttive regionali e sulle risorse agroalimentari;
- un incontro con i GAL regionali, svolto nel mese di marzo del 2013, presso la sede della Regione Puglia;



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



- svolgimento di “Agricoltura 2014-2020 tra sviluppo e innovazione”, workshop presso il cineporto di Bari per illustrare il lavoro svolto in preparazione della nuova programmazione.

I maggiori eventi di comunicazione sono stati realizzati nell’ambito di Agrimed, un evento molto partecipato sia da operatori che da cittadini pugliesi che si svolge in Puglia nei primi del mese di settembre di ogni anno, nel quale si è realizzato, tra l’altro, un seminario sulla filiera floricola in Puglia, analizzando le problematiche e le prospettive di sviluppo.

Workshop sulla storia e geografia della biodiversità delle colture pugliesi e un convegno su strumenti e strategia a sostegno dell’olivicoltura: filiera, innovazione e mercato, diviso in due sessioni una che riguardava le politiche comunitarie nazionali e regionali per l’agricoltura e l’altra che riguardava le strategie per la governance e per l’innovazione.

Workshop sull’innovazione dell’agricoltura pugliese e la necessità e le prospettive di sviluppo sostenibile, per puntare l’attenzione sulle sfide dell’innovazione nel periodo 2014/2020.

Altra attività di comunicazione è stata svolta attraverso l’attività di front office e sul web con il sito dello sviluppo rurale Regione Puglia, nel quale abbiamo anche aperto, con riferimento alla nuova programmazione, una sezione specifica nella quale vengono pubblicati tutti gli atti approvati che riguardano la nuova programmazione dello sviluppo rurale, aprendo il forum ai cittadini, perché sulla base di alcune domande che avevamo individuato a secondo delle priorità delle tematiche più rilevanti chiediamo l’opinione dei cittadini pugliesi rispetto a quelle tematiche utili per la prossima programmazione dello sviluppo rurale.

Sul sito si potranno trovare tutte le informazioni, compreso quelle relative a questo CdS, con le slide e il materiale pubblicato.

Punto 7 all’ordine del giorno: presentazione dei provvedimenti assunti dalla regione Puglia per ridurre il tasso di errore.

Dott. Giuseppe Clemente, Responsabile Asse II PSR Puglia 2007-2013



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



Le problematiche sollevate dalla Commissione europea, la necessità di avere maggiori informazioni, maggiore attività da parte delle Autorità di Gestione dei PSR italiani per ridurre il tasso di errore (la differenza tra quanto il beneficiario chiede in domanda e quanto poi alla fine l'amministrazione corrisponde) riscontrato a livello di esame delle domande presentate, ha evidenziato una serie di carenze del sistema di gestione e controllo delle domande di aiuto e di pagamento e di problemi che portano ad una irregolare spesa da parte dei PSR.

I diversi audit svolti dalle istituzioni comunitarie e nazionali hanno portato la Commissione a sollecitare le Autorità nazionali e le Autorità di gestione ad attivare iniziative finalizzate a ridurre il tasso di errore al di sotto del 2%; in particolare, per quanto riguarda la Regione Puglia, l'attuale tasso di errore è al di sotto del 2%.

Il Ministero delle Politiche agricole, in collaborazione con AGEA e con le Regioni che utilizzano AGEA come Organismo Pagatore del PSR, ha predisposto un piano nazionale per la riduzione del tasso di errore in cui, per ogni Regione e per ciascuna tipologia di errore definita, vengono analizzate le cause e sono indicate le azioni correttive che devono essere adottate da tutte le Regioni.

Per quanto riguarda la Regione Puglia, le tipologie di errore attualmente individuate riguardano alcuni controlli amministrativi. Per le misure ad investimento, è stata rilevata una carenza delle procedure per la determinazione del rendimento globale delle aziende prima e dopo gli investimenti effettuati. L'azione correttiva avviata riguarda la modifica del software di gestione informatizzata dei piani aziendali attraverso il quale si procede a questa determinazione. I controlli informatizzati introdotti nella gestione del Piano aziendale e, più in generale, degli elaborati tecnico-informatici che accompagnano e integrano le domande di aiuto con elementi necessari all'istruttoria delle domande di aiuto stesse, sono stati impiegati con successo anche per le misure del settore forestale.

Per le misure a superficie, sono in corso attività correttive dell'attuale sistema di gestione e controllo delle domande di pagamento, basate sul collegamento con le banche dati delle Camere di commercio, banche dati di AGEA, il portale del biologico. Questo tipo di implementazione del sistema di controllo consente di ridurre drasticamente il tasso di errore.

REGIONE PUGLIA



AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



A valle della concessione degli aiuti, le procedure di gestione delle domande di pagamento ulteriori controlli, sempre informatizzati, attraverso i collegamenti con altre banche dati (indici ITC, ITM, IT).

Lo scorso anno sono state presentate sulle misure gestite attraverso procedure di controllo totalmente informatizzate quasi 7000 domande e sono state liquidate entro la fine dell'anno circa 5000 domande con un'istruttoria durata 4 o 5 mesi; per le domande non liquidate, in quanto con presenza di "anomalie", si è proceduto all'istruttoria "manuale". Questa modalità di gestione ha permesso di raggiungere un ottimo risultato sotto il profilo della rapidità di concessione e liquidazione degli aiuti e un ottimo risultato anche per il contenimento del tasso di errore.

Dott. Spagnoletti, Coldiretti-Puglia

Sottolinea l'esigenza di lavorare per una maggiore semplificazione delle procedure di gestione del programma. Ciò vale per tutte le misure e, in modo particolare, per quelle "a superficie" per le quali la tempestività di erogazione degli aiuti è un risultato strategico sia rispetto agli agricoltori beneficiari, sia per gli obiettivi di spesa della Regione.

Dott. Gabriele Papa Pagliardini, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013

Garantisce l'impegno di tutte le strutture regionali impegnate nella semplificazione delle procedure per rendere accessibili con la massima semplicità e velocità le risorse comunitarie ai beneficiari. Sotto questo profilo, una valutazione in corso anche con il Ministero delle Politiche agricole, riguarda l'utilizzazione dei costi standard per una semplificazione dell'istruttoria e della concessioni degli aiuti per le misure ad investimento, con la contestuale definizione di alcuni aspetti di conformità di tali procedure di semplificazione rispetto al quadro giuridico comunitario così come sollecitato dalla Corte dei Conti europea, per mantenere la buona performance della Regione Puglia relativamente al contenimento del tasso di errore.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



Dott. Leonardo Nicolia, Commissione Europea DG Agricoltura e Sviluppo Rurale

Si prende atto delle attività in corso nella regione Puglia. La Commissione ribadisce che questa problematica costituisce una priorità assoluta. Si invita l'Autorità di gestione a continuare ad aggiornare il piano d'azione nazionale e a perseguire con ogni mezzo l'obiettivo della riduzione del tasso di errore.

Punto 8 all'ordine del giorno: informativa sullo stato di avanzamento del Psr 2007/2013.

Dott. Gabriele Papa Pagliardini, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013

Introduce il tema all'ordine del giorno e invita l'Assistenza tecnica ad illustrare la presentazione predisposta.

Dott. Antonio Palmisano, Assistenza Tecnica al PSR Puglia 2007-2013, Agriconsulting

Lo stato di avanzamento procedurale è descritto per Assi e per Misura e la presentazione è concentrata unicamente sui riepiloghi di spesa.

La dotazione finanziaria delle misure riportata nella tabella, con riferimento alla comunicazione dei Servizi della Commissione del 9 aprile 2014, tiene conto delle nuove dotazioni finanziarie approvate a seguito della proposta di rimodulazione finanziaria del programma di sviluppo rurale della Puglia 2007-2013.

I dati di spesa sono stati aggiornati fino al 23 giugno 2014.

Per l'Asse I, sommando ai 486 milioni di euro già spesi, 5,5 milioni di pagamenti in corso ed ulteriori pagamenti previsti fino a 59,6 milioni complessivi nell'anno, si prevede di raggiungere un livello di esecuzione finanziaria pari all'84%.

Per quanto riguarda l'Asse II, la previsione complessiva di avanzamento finanziario alla fine dell'anno è del 81%.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



Per quanto riguarda invece l'Asse III, abbiamo una spesa cumulata di 25 milioni di euro al 23 giugno e pagamenti in corso per 3,7 milioni; a fine anno si prevede un avanzamento finanziario di 32,492 milioni di euro, pari al 60%.

Sull'asse IV, abbiamo 133,5 milioni di euro al 23 giugno e ulteriori pagamenti in corso di 3,5 milioni di euro e ulteriori pagamenti per 59,4 milioni di euro; in totale, a fine anno, si prevede di raggiungere una spesa di 196,5 milioni di euro, pari al 73%.

In ultimo, per la misura 511, sono stati già spesi 25,6 milioni di euro e per la fine dell'anno si prevede di raggiungere 34,4 milioni di euro, pari al 70%.

La tabella di riepilogo, dove viene rappresentata complessivamente la situazione della previsione dei pagamenti al 31/12/2014, mostra che si dovrebbe raggiungere un obiettivo di spesa di 1.381.830.000 milioni con un supero del target di 17 milioni di euro di spesa pubblica ed 8,2 milioni di euro di FEASR.

Le novità realizzative, dal punto di vista procedurale, si riferiscono soprattutto all'approvazione delle modifiche del PSR (comunicazione della DG Agri del 9 aprile 2014) che riguardavano l'adeguamento della pianificazione finanziaria e altri elementi di dettaglio relative a specifiche misure. Si sono inoltre verificati due audit della Corte dei conti europea, uno sulla misura 511 a marzo del 2014 e uno sul fondo di garanzia (che interessava le misure 112 pacchetto giovani, 121 e 123) che si è svolto a giugno del 2014. Ad oggi non sono ancora stati acquisiti gli esiti relativi all'attività svolta.

Dott. Vito Laterza, Copagri

Esprime preoccupazione e chiede chiarimenti sull'avanzamento della spesa dei PIF, in relazione alle difficoltà generate dalla crisi di mercato e ai rischi di realizzazione parziale dei programmi di investimento da parte delle imprese beneficiarie, con conseguente problemi di "tenuta" del Pacchetto rispetto alle procedure di finanziamento a suo tempo definite nel bando.

Dott. Gabriele Papa Pagliardini, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



Fa presente che, nel complesso, non sono attualmente previste situazioni critiche in grado di compromettere il buon esito dei PIF approvati, ad eccezione alcune circostanze specifiche per le quali sono già state avviate le procedure di revoca degli aiuti concessi.

Dott. Leonardo Nicolia, Commissione Europea DG Agricoltura e Sviluppo Rurale

I dati forniti sull'avanzamento del programma e sulle previsioni alla fine del corrente anno, sembrano evidenziare un soddisfacente livello di spesa per gli Assi I e II, a conferma del trend evidenziato anche negli anni scorsi. Allo stesso tempo si registra anche un significativo miglioramento per gli Assi III e IV, anche in virtù della diversa allocazione di risorse effettuata con la modifica approvata il 9 aprile 2014.

Chiede all'Autorità di Gestione di rassicurare, già in questa fase, la Commissione sulla capacità di evitare il rischio di disimpegno N+2 al 31 dicembre 2014.

Dott. Gabriele Papa Pagliardini, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013

Il dato sui pagamenti al 31 dicembre prossimo, valutato anche sulla base dell'avanzamento procedurale e dei relativi riscontri formali, consente prevedere un superamento del target N+2 del 2014 per circa 17 milioni di spesa pubblica. Nell'ambito di questa previsione, un ruolo importante è svolto dalla spesa dei PSL dei GAL che, una volta completata la fase di impegno delle risorse, stanno recuperando i ritardi iniziali. Un'ulteriore quota importante delle spese previste entro la fine dell'anno riguarda le misure ad investimento, con particolare riguardo alla misura 121 e alla recente pubblicazione della manifestazione di interesse volta al completamento della fase di concessione degli aiuti a progetti immediatamente cantierabili, temporaneamente rimasti in stand-by ma ora prontamente finanziabili sulla base delle nuove disponibilità connesse alla rimodulazione finanziaria del PSR.

La previsione, nel complesso, è ritenuta molto attendibile, pur senza ignorare i rischi e le alee legate alla non favorevole situazione di contesto e alla crisi economica e finanziaria incombente e perdurante per la quale molte imprese si possono trovare nelle condizioni di ridimensionare gli investimenti approvati.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



Dott.ssa Mariella Santevecchi, Ministero dell'Economia e delle Finanze e MIPAF

Alla fine del 2014, per evitare l'N+2, la spesa comunitaria del PSR Puglia deve avanzare di circa 35 milioni di euro. Gli elementi informativi prodotti sono ritenuti rassicuranti.

Punto 9 Informativa sull'attività di predisposizione del Programma di Sviluppo rurale 2014 – 2020

Dott. Gabriele Papa Pagliardini, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013

La struttura regionale, anche grazie all'intenso lavoro prodotto negli incontri partenariali, ha analizzato, esaminato e raccolto tutti gli elementi e le osservazioni riguardanti l'analisi di contesto e l'analisi dei fabbisogni per il nuovo programma.

Il lavoro preparatorio preliminarmente condotto è stato finalizzato a produrre una prima proposta degli elementi del programma – oltre all'analisi di contesto e ai fabbisogni, anche una prima versione della strategia regionale e delle misure del programma - suscettibile di accogliere le valutazioni e i contributi che potranno consentire un miglioramento dei contenuti. E' stato già stabilito un calendario di incontri per portare all'esame del partenariato socio economico la proposta di strategie e misure, in modo che in breve si possa arrivare a definirlo.

Il testo del programma di sviluppo rurale 2014-2020 dovrebbe essere inserito in SFC entro il 22 di luglio secondo il termine di decorrenza dalla data di invio dell'Accordo di partenariato dello stato membro previsto dai regolamenti. Il margine di tempo a disposizione per completare il lavoro di preparazione del programma è molto contenuto e ciò potrebbe rivelarsi una criticità per la successiva fase di negoziato che dovrà portare all'approvazione finale del PSR da parte della Commissione: presentare un programma ottimale dal punto di vista della qualità delle sue proposte significherebbe, infatti, poter abbreviare i tempi del negoziato.

Il lavoro finora svolto si è basato sulla costruzione di un percorso logico che, a partire dall'analisi di contesto e dall'analisi swot, individua i fabbisogni e definisce



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



una strategia di intervento nell'ambito delle priorità e delle focus area previste dal regolamento, nonché in connessione agli obiettivi tematici definiti nell'Accordo di partenariato. L'attuazione della strategia avviene attraverso le misure si intende attivare, secondo il menù contenuto nei regolamenti comunitari e che, in relazione alle scelte di allocazione finanziaria delle risorse disponibili, conduce alla quantificazione degli indicatori di output e di risultato.

Graficamente, il processo descritto è riportato in uno schema di matrice "misure/fabbisogni" nel quale sono riportate le dotazioni finanziarie e, quindi, la quantificazione degli indicatori.

Verrà trasmesso a tutti il lavoro in bozza insieme alle schede di misura e a un calendario di incontri che devono essere programmati.

Dott. Leonardo Nicolia, Commissione Europea DG Agricoltura e Sviluppo Rurale

La Commissione invita l'Autorità di Gestione a evitare possibili ritardi e intensificare il processo di preparazione. Ricorda che i termini regolamentari per l'approvazione del programma sono di 6 mesi a partire dalla sua ricezione e di 3 mesi, per la presentazione delle osservazioni.

Dott.ssa Mariella Santevecchi, Ministero dell'Economia e delle Finanze e MIPAF

Le osservazioni della Commissione europea sulla proposta di Accordo di partenariato riguardano l'allocazione delle risorse: la Commissione europea chiede più risorse sull'obiettivo tematico 2, sull'obiettivo tematico 8 e sull'obiettivo tematico 9. L'obiettivo tematico 8 è quello dell'occupazione e l'obiettivo tematico 9 è quello dell'inclusione sociale e della lotta alla povertà. Le regioni devono condividere questa opzione e adeguare coerentemente l'allocazione delle risorse dei PSR, secondo la versione dell'Accordo di partenariato del 22 aprile, per evitare ulteriori difficoltà di approvazione.

Ci sono ancora ulteriori aspetti critici da risolvere, in particolare riguardanti la demarcazione. Il prossimo 2 luglio è stata convocata una riunione tecnica al Ministero il cui obiettivo è quello di superare le attuali difficoltà di definizione della demarcazione con il primo pilastro, l'OCM ortofrutta e l'OCM vino e la coniugazione



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



della strategia dei PSR con quella delle “Aree interne”.

Dott. Gabriele Papa Pagliardini, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013

Le aree interne sono individuate da indicatori DPS nazionali; in Puglia è prevista l'individuazione di quattro aree interne, di rilevante estensione territoriale e con una popolazione superiore al limite dei 300.000 abitanti; queste aree necessitano di interventi mirati e deve essere assicurata anche la compatibilità tra i criteri di selezione del FEASR e quelli del FESR.

Per quanto riguarda specificatamente l'intervento FEASR, la regione Puglia si sta orientando verso una soluzione basata sulla tendenziale sovrapposizione tra la Aree interne e territorio Leader. Nella fase di selezione dei GAL dovrà essere assicurata la verifica della coerenza delle strategie di sviluppo locale (SSL) e tali politiche nazionali.

Dott. Leonardo Nicolia, Commissione Europea DG Agricoltura e Sviluppo Rurale

Esprime soddisfazione per l'approccio metodologico seguito dalla Regione: il sistema tabellare a matrice, così come presentato, è sicuramente ed estremamente utile per comprendere il quadro logico del programma.

Dott. Creanza, Cia-Puglia

Si Condividono i dati nell'impostazione e, in particolar modo, quelli dell'obiettivo tematico 6 a proposito del completamento delle infrastrutture per la gestione delle acque e dei rifiuti solidi urbani, nel presupposto che gli investimenti saranno sostenuti con impiego di altri fondi.

Dott. Gabriele Papa Pagliardini, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013

Su questo obiettivo tematico lavora anche il PON, cioè il programma nazionale sull'irrigazione; per definire le attività da fare con il PSR dovranno essere individuate le attività da fare con il programma nazionale, anche per demarcarle rispetto alle



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



attività del PSR. Tale demarcazione non è stata ancora definita, anche perché ancora non definito è il quadro finanziario del PON, sul quale sono in atto interlocuzioni tra il Ministero e le Regioni.

Dott. Giuseppe D'Onghia, Dirigente Servizio Agricoltura – Regione Puglia

Per quanto riguarda i giovani, gli obiettivi dell'inclusione sociale e dell'occupazione, la sottomisura 6.3 è una novità assoluta, dove si punta a finanziare progetti innovativi d'impresa presentati da neo imprenditori.

Nella nuova programmazione non si incentivano più solo giovani agricoltori, ma anche neo-imprenditori, quindi anche soggetti eventualmente usciti dal mercato del lavoro per effetto della crisi, che possono in tal modo recuperare una condizione di occupabilità.

Dott. Alberto Casoria, Rappresentante dei Gruppi di Azione Locale della Regione Puglia

I GAL stanno recuperando in maniera significativa il ritardo accumulato per una serie di difficoltà di avvio che, grazie al lavoro svolto con l'Autorità di Gestione e con tutta la struttura tecnica regionale, sono attualmente e in gran parte superate.

Sottolinea l'importanza di accelerare l'esame e l'approvazione delle proposte di rimodulazione presentate dai GAL all'AdG.

Per quanto riguarda il tema delle aree interne nella nuova programmazione, deve essere fatto un discorso complessivo; per un impiego efficiente ed efficace delle risorse finanziarie bisogna tener conto delle priorità dei territori che riguardano oggi più che mai occupazione, lavoro e coesione sociale.

Per quanto riguarda i criteri di assegnazione delle risorse finanziarie alle future strategie di sviluppo locale dei GAL, bisogna guardare certamente a come sono state utilizzate le risorse nel periodo 2007-2013, ma anche ai risultati ottenuti nei territori e, soprattutto, al ruolo del GAL come soggetto promotore di sviluppo.

Dott. Barbero, CIGL

La posizione della CGIL riguardo all'esperienza Leader è abbastanza critica, anche se



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

70121 BARI – Lungomare Nazario Sauro, 45-47

Tel. 080/5405106

Email: autoritadigestionepr@regione.puglia.it



probabilmente generata da incomplete e non adeguate informazioni. La conoscenza dei riflessi e delle ricadute effettive sul territorio derivanti dall'esperienza Leader, potrebbe contribuire a una migliore percezione del ruolo dei GAL e del valore aggiunto delle strategie di sviluppo partecipativo.

Dott. Gabriele Papa Pagliardini, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013

Le decisioni sulle rimodulazioni finanziarie in corso saranno prese in modo sollecito, purché i GAL collaborino con più impegno e decisione nella presentazione dei dati che devono consentire di valutare le richieste. Attualmente ci sono GAL che da un lato lamentano la mancata approvazione delle modifiche proposte ma, dall'altro, non hanno fornito le informazioni necessarie.

CONCLUSIONI

Dott. Gabriele Papa Pagliardini, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013

Esprime convincimento che il lavoro di questo Comitato di Sorveglianza sia stato molto produttivo e siano stati fatti approfondimenti molto interessanti, anche dal punto di vista del lavoro in corso per il nuovo programma.

La programmazione 2007-2013 deve essere portata avanti nel miglior modo possibile e deve essere conclusa, sia sotto il piano finanziario sia sotto il piano del target dei risultati raggiunti, in maniera coerente rispetto agli obiettivi posti in fase di programmazione iniziale.

Ringrazia tutti i partecipanti ai lavori del Comitato e dichiara conclusa la seduta.